



Durante la fase di emergenza della pandemia le Acli non sono state a guardare ma hanno messo a disposizione di chi aveva bisogno le loro capacità e risorse. Ne sono venute esperienze inedite che meritano di essere conosciute e valorizzate per l'impegno generoso e intelligente degli operatori e dei volontari coinvolti.

Ora, di fronte alle conseguenze economiche e sociali del Covid che ricadono specialmente sulle fasce deboli, intendiamo aprire uno spazio di riflessione sui bisogni che ci arrivano dal territorio, per capire quali sono le priorità da affrontare e qual è il lavoro sociale che ci è richiesto in questo momento.

Nella tavola rotonda del **13 luglio alle ore 17,30** presso la sede di Cremona, faremo un primo passo per tessere un pensiero comune sui problemi che abbiamo di fronte, sulle energie, le competenze e le strategie necessarie per fare la nostra parte dentro l'attuale situazione di sofferenza sociale.

Sono invitati a partecipare dal vivo i consiglieri provinciali.

** Poiché, per Decreto, non possiamo aggregare tante persone, è possibile collegarsi online tramite la piattaforma Zoom. La segreteria fornisce le opportune indicazioni ed anche un aiuto a chi intende connettersi. Gentilmente avvisate qualche giorno prima, mail: cremona@acli.it*

Tavola rotonda:

Essere e fare Acli in tempi di pandemia

Esperienze, pratiche sociali, progetti e reti territoriali

Introduzione di **Bellani Carla**, presidente Acli provinciali

Intervengono:

Ziletti Gianbattista, direttore Patronato

Perna Maria Cristina, direttore Acli Service

Berettini Franco, presidente di Aval

Zavaglio Andrea, presidente Fap

Platè Mauro, referente Acli nella rete Cremona Aiuta

Paola Vailati, per il circolo di Crema

Enzo Iacchetti, presidente Circolo di Cornaleto

conclusioni